

PARI O DIS PARI?

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il gioco riporta una fotografia di quella che è ad oggi la distribuzione della ricchezza in Italia.

Con questa **simulazione** i ragazzi saranno informati sull'entità della disuguaglianza e sui suoi meccanismi rigenerativi.

Inoltre potranno riflettere sulle **conseguenze** che la disuguaglianza economica comporta da un lato nello **sviluppo delle potenzialità** dell'individuo, dall'altro nel **conflitto sociale**.

Infine, potrebbero emergere aspetti di cooperazione che si affiancano a una riflessione sulla **giustizia sociale**.

SVOLGIMENTO

1. In primis si misura la **ricchezza presente in aula** in termini di materiali didattici: libri, quaderni, diari, matite, gomme, penne, pennarelli, evidenziatori.
2. Si sottrae la ricchezza ai vari alunni (in caso l'UDA si svolga nell'ora di matematica è possibile svolgere la parte indicata nell'Allegato 1)
3. Quando i ragazzi si sono disposti con i propri averi a terra o nei relativi banchi, dare la seguente indicazione: i primi tre che eseguono correttamente il compito vincono una calcolatrice, il terzo una penna o un foglio (facoltà di scelta). Senza esplicitarlo: è consentito imprestarsi i materiali solo dal secondo round (dare l'info solo su richiesta)

OBIETTIVI

Promuovere la riflessione sulle **cause e gli effetti** delle disuguaglianze. Stimolo delle **competenze emotive** sul tema. Riconoscimento, comprensione e **gestione delle proprie emozioni** sul tema, stimolo alla capacità di entrare in **empatia** con chi subisce situazioni di disuguaglianza



DESTINATARI

Scuola secondaria di primo e secondo grado



TEMPI

50 minuti



MATERIALI

(classe di 20 persone)

50 fogli
40 penne
12 matite
10 gomme
4 calcolatrici

4. Il tutor deve informare che verrà scritta alla lavagna un'**espressione** che verrà immediatamente cancellata (specificare che possono copiare alla lavagna, anzi è consigliato). Darà indicazione che il primo che ha finito l'esercizio può scrivere il risultato in un foglio e chiamare (al limite può riferirlo a voce se non ha la possibilità di scrivere) Per le scuole superiori scrivere alla lavagna:

$$a=18$$

$$b= 35$$

$$c= 7$$

L'operazione deve già essere scritta da qualche parte e il docente la fa visualizzare velocemente

avvisare prima i ragazzi che devono essere veloci a copiare la seguente operazione: $(a \times b):2+c- (a+b)$

5. **Cancellare l'operazione** dopo 11 secondi

(il tempo dovrebbe consentire a tutti di copiarla ma anche di non riuscire a passarsi le penne)

(cancellare contestualmente anche i valori delle lettere)

Alla fine di questo round vanno

distribuiti i premi.

Si inizia il secondo round proponendo una seconda espressione. Il premio sarà un tablet (far credere ai ragazzi che verrà dato effettivamente)

espressione..... (da inventare, molto più lunga)

6. **Riflessione:** ascolto dei ragazzi, cos'hanno provato, cosa pensano, che dinamiche di gruppo hanno osservato
7. **Riflessione del docente**, riprendendo quanto avvenuto in classe e le osservazioni dei ragazzi, alcune questioni presenti nell'**Allegato 2**

SERVICE LEARNING

Queste buone pratiche aiuterebbero i ragazzi a sviluppare **consapevolezza** e a diventare **agenti attivi** nella riduzione delle disuguaglianze nella loro comunità.

- **Simulazioni economiche:** Chiedere ai ragazzi di immaginarsi in situazioni di povertà estrema, come vivere con meno di 1,25 euro al giorno, per comprendere le difficoltà legate all'accesso a beni e servizi essenziali. Questo li aiuterebbe a sviluppare una maggiore **sensibilità** verso le problematiche della disuguaglianza economica

Allegato 1 – Calcola la ricchezza

Tutta la ricchezza viene disposta sulla cattedra e viene contata con l'aiuto dei ragazzi (chi conta le penne, chi le gomme etc).

La ricchezza viene redistribuita in misura uguale alle percentuali rappresentate in Italia:

a 1/5 della classe (4 studenti su 20) viene distribuito il 70% dei materiali

a 1/5 il 17,7%

a 2/5 il 14% (1/5 7%, altro quinto 7%)

a 1/5 lo 0,3% (in questo 0,3% non devono essere distribuiti quaderni, blocchi e materiali per scrivere)

Si spiega che per una questione di funzionalità del gioco (e anche perché non si vogliono usare gli oggetti personali degli alunni) da questo momento la ricchezza della classe è la seguente (e si mostra visivamente): 20 banchi, 45 fogli, 23 matite (+uno spuntone di matita), 23 gomme.

Si spiega che si distribuisce la ricchezza in base a quella che è la situazione distributiva effettiva in ITALIA (dati oxfam): ipotesi classe da 20 allievi: (spiegare che c'è un minimo di arrotondamento)

4 ragazzi (i + ricchi) avranno il 70% della ricchezza, pertanto, ciascuno:

3 banchi ciascuno + due banchi in comune (si può disporre un'area specifica che se vogliono possono usare) (tot 14 banchi)

7 fogli ciascuno + 3 foglio per tutti (tot 31 fogli)

4 matite ciascuno (tot 16 matite)

4 gomme (tot 16 gomme)

4 ragazzi avranno il 17,7% della ricchezza

1 banco ciascuno (tot 4 banchi)

1 fogli ciascuno (8 fogli in tot) togliere dall'insieme di questi fogli un totale di un decimo di foglio (si può anche dire che si fa simbolicamente)

1 matite a testa (tot 4 matite)

1 gomma a testa (tot 4 gomme)

8 ragazzi

verrà loro assegnato un banco ogni 4 ragazzi (decideranno loro se dividerlo-potrebbero iniziare a litigare o qualcuno potrebbe rinunciare)

1/2 foglio (+ 2 fogli da dividere in 8) (tot 6 fogli)

3 matite per tutte le 8 persone

3 gomme per tutti (tot 3 gomme)

4 ragazzi

0 banchi

1 decimo di foglio diviso tra 4 ragazzi

solo uno spuntone di matita piccolissima per tutti

0 gomme (*Mettere come regola assoluta il divieto di copiare chiedendo ai ragazzi di coprire con la mano il risultato*)

Allegato 2 – Riflessione guidata

Considerazioni fondamentali:

1. **In Italia c'è una forte disuguaglianza economica**
2. **la disuguaglianza impatta nelle pari opportunità** (di fronte allo stesso compito parto con un vantaggio o svantaggio e questo influenzerà il risultato)
3. la disuguaglianza impatta nelle relazioni sociali e genera **conflitto sociale** (spesso tra i poveri)
4. la disuguaglianza non consente di valorizzare le risorse di ciascuno

Altre considerazioni che via via possono emergere in classi diverse:

- L'accumulo della ricchezza porta a un ulteriore accumulo (vedere slide su rendite finanziarie). Un'importante causa della disuguaglianza è che si remunerano i capitali e non il lavoro.
- Qualcuno è entrato in conflitto... con chi?
- è più facile mettersi d'accordo nell'abbondanza (chi aveva pochissimo doveva dividere le penne riuscendo a stento a fare l'esercizio-nella vita riportiamo questo ragionamento alla difficoltà di sopravvivere)
- Sono emersi comportamenti illegali? Per esempio i ragazzi hanno iniziato a scrivere su superfici non consone o a rubarsi fogli? O a barare/trattare? Vi è stata rottura delle regole (es scrivere su un banco). La piccola illegalità non riguarda i potenti (Clementi, 2018 Disuguaglianza povertà e criminalità. Una ricognizione)
- I ragazzi del gruppo più povero si potrebbero essere accordati di affrontare ognuno un pezzettino di operazione a mente così da scambiarsi i risultati (riflessione su cooperazione)
- Lavorare sulle emozioni, come si sono sentiti?
- Qualcuno ce l'ha fatta a eseguire il compito nonostante le condizioni di svantaggio (come? prevaricando o mettendosi d'accordo?)
- Chi si è aiutato è riuscito ad avere dei vantaggi. Unirsi può essere una risorsa

Ragionamento sulle **pari opportunità**:

- Probabilmente ha vinto la calcolatrice chi aveva più strumenti
- Non ci sono state pari opportunità e dal punto di vista della disuguaglianza,
- L'ascensore sociale è molto difficile. Possono esserci delle abilità particolari che permettono di fare un salto ma dipende anche dal livello di povertà da cui si parte (concetto di intensità della povertà)
- a parità di merito non consegue parità di risultato

Considerazione: la differenza è che in questa classe state vedendo la diversa distribuzione della ricchezza ma nella vostra vita quotidiana fate molto più difficoltà a coglierla perché normalmente si sta con persone della propria classe sociale o di una classe sociale di un grado superiore/inferiore

Si consiglia, quando si affrontano i diversi punti di riflessione di riportare le informazioni relative descritte nelle slide disponibili a questo link:

<https://www.movimento-shalom.org/toolkit-disuguaglianze/disuguaglianze-economiche/>